SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

NovaTec® Solub 21 Fe

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	01.05.2025	M0509	Data della prima edizione: 01.05.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NovaTec® Solub 21 Fe

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Concime minerale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : COMPO EXPERT Italia S. r. l.
via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno MB

Telefono : +39-0362-1869011

Telefax : +39-0362-1869090

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : info.compo-expert@compo-expert.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK GmbH - Global Regulatory Compliance - 24h
Telefono:+49 (0) 6132 - 84463

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Nessun pittogramma di pericolo, nessuna avvertenza, nessuna indicazione/i di pericolo, nessun consiglio/i di prudenza richiesto

Etichettatura aggiuntiva

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Concime minerale

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
3,4-Dimetilpirazolo fosfato	202842-98-6 424-640-9 01-0000017109-71-0002	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Repr. 2; H361fd STOT RE 2; H373 --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 500,05 mg/kg	>= 0,1 - < 1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Protezione dei soccorritori : Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all’autoprotezione e indossare l’abbigliamento di protezione raccomandato
Se esiste il pericolo di esposizione vedere Capitolo 8 concernente l’attrezzatura personale per la protezione.

Se inalato	:	Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Lavare subito abbondantemente con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	L'ingerimento può provocare i seguenti sintomi: Meta-emoglobinemia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Acqua Polvere chimica Nebbia acquosa Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante Anidride carbonica (CO2) Schiuma Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Il prodotto di per sé non brucia.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Non inalare la polvere. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare indumenti protettivi. Tenere lontano da sostanze combustibili.

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Il prodotto non è infiammabile.

Misure di igiene : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dai raggi solari diretti. Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da sostanze combustibili.
Conservare lontano da acidi forti.
Conservare lontano da basi forti.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non pertinente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
solfato di ammonio	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	42,667 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	11,167 mg/m3
	Uso al consumo	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	6,4 mg/kg
	Uso al consumo	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	12,8 mg/kg
	Uso al	Inalazione	Effetti sistemici a	1,667 mg/kg

	consumo		lungo termine	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
solfato di ammonio	Acqua dolce	0,312 mg/l
	Acqua di mare	0,0312 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,53 mg/l
	Suolo	62,6 mg/kg
		16,12 mg/l
	Acqua dolce	0,063 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 166

Protezione delle mani

Materiale : Guanti

Direttiva : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374

Osservazioni : Poiché il prodotto è un miscela di diverse sostanze, la resistenza dei materiali che compongono il guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere sottoposta a test prima dell'uso.

Protezione della pelle e del corpo : Vestiario con maniche lunghe

Protezione respiratoria : In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

Filtro tipo : Filtro tipo P

Accorgimenti di protezione : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : solido

Colore : verde

Odore : nessuno(a)

Punto/intervallo di fusione	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	non determinato
Infiammabilità	:	Non brucerà
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	non si accende
Temperatura di decomposizione	:	> 130 °C Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
pH	:	2,5 - 3,5 (20 °C) Concentrazione: 100 g/l
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Densità	:	non determinato
Densità apparente	:	ca. 1.025 Kg/m³
Caratteristiche delle particelle		
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	D50 = 700 µm ± 60 µm Tecnica di misurazione: analisi al setaccio

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Autoignizione	:	non auto-infiammabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna ragionevolmente prevedibile. Il calore può liberare gas pericolosi.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Superficie/i calde Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Basi forti Materie organiche Acidi forti Metalli in polvere

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Ossidi di zolfo Ossidi di fosforo Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 500 mg/kg Metodo: Linee Guida 423 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: gas Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Nessuna irritazione della pelle
Metodo	:	Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Irritante per gli occhi.
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Tossicità riproduttiva

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Effetti sulla fertilità	:	Specie: Ratto, maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale Dosi: 100 Milligrammo al chilo Tossicità generale genitori: LOAEL: 100 mg/kg peso corporeo Fertilität: LOAEL: 100 mg/kg peso corporeo Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD Risultato: Sono stati constatati effetti embriotossici ed effetti svantaggiosi sui discendenti.
Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Alcune prove di effetti nocivi sullo sviluppo, fondate su esperimenti su animali., Qualche prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, sulla base di esperimenti su animali., Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Valutazione	:	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante

di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Valutazione : La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico , per esposizione ripetuta, categoria 2.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Tossicità per i pesci : CL50 (Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.

Tossicità per le alghe/piante : CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): > 100 mg/l

acquatiche		Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, C.3
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: >= 8,7 mg/l Tempo di esposizione: 33 d Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano) Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: > 25 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Tipo di test: Prova semistatica Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	:	CL50: > 1 mg/cm2 Specie: Eisenia fetida (lombrichi) Metodo: Linee Guida 207 per il Test dell'OECD

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Intrinsecamente biodegradabile. Conformemente ai risultati dei tests di biodegradabilità questo prodotto non e' prontamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 1,26 (25 °C) pH: 7 Metodo: Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE. BPL: si

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Componenti:

3,4-Dimetilpirazolo fosfato:

Informazioni ecologiche supplementari : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA_P : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA_P	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA_P	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA_P (Passeggero)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Base normativa	:	Codice IMSBC
Osservazioni	:	Il prodotto non può essere trasportato alla rinfusa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.		Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non pertinente

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	:	Nocivo se ingerito.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H361fd	:	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -

Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT